

Allegato 2a Relazioni tecniche sintetiche

Relazione tecnica e cronoprogramma

SCHEDA INTERVENTO

1	Codice intervento e Titolo	ASS1 Miglioramento dei servizi associati rivolti a garantire accessibilità e mobilità sicure dell'Area.
2	Costo e copertura finanziaria	251.940,00 € Legge di stabilità
3	Oggetto dell'intervento	Pianificazione Comunale e Intercomunale di Emergenza per un territorio sempre accessibile
4	CUP	000000000000 (da acquisire)
5	Localizzazione intervento	Tutti i comuni dell'Area
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione intervento	<p>L'area di intervento presenta un problema rilevante per quanto riguarda la percorribilità delle strade. Il tutto è legato alla geomorfologia e alla natura del territorio ma anche alle cattive gestioni dei terreni a causa della mancata regimentazione delle acque meteoriche. Questo, unito ai diversi disastri ambientali ed ai terremoti che dal 2009 al 2017 hanno interessato l'area, disegnano un sistema infrastrutturale ad alto grado di vulnerabilità.</p> <p>Risulta fondamentale intervenire per risolvere queste avversità e per dare delle risposte alla popolazione che ancora risiede nell'area e che nei periodi invernali, quando le precipitazioni nevose e la formazione di ghiaccio rendono impraticabili alcune strade, non riesce a raggiungere determinate zone.</p> <p>La strategia propone di utilizzare la figura del "Mobility Manager di Area" per uno studio attento della mobilità dell'Area che cercherà di individuare su quali infrastrutture intervenire e quali rendere necessarie per la sicurezza e la fruibilità del territorio.</p> <p>Il problema della rete infrastrutturale è strettamente collegato alla pianificazione e alla gestione delle emergenze. Risulta perciò fortemente sentita l'esigenza di assicurare un adeguato livello di presidio territoriale e di risposta alle emergenze attraverso un coordinamento complessivo delle risorse sia a livello comunale che di volontariato.</p> <p>La strategia si propone di intervenire con una serie di azioni in grado di impiegare risorse per il superamento delle eventuali emergenze.</p> <p>La scelta di agire sul miglioramento dell'accessibilità dell'area è stata condivisa e apprezzata dalla Struttura di Missione per il Superamento delle Emergenze di Protezione Civile della Regione Abruzzo, che ha evidenziato la necessità di agire in maniera tempestiva per garantire una più efficace e coordinata gestione delle emergenze in tutto il comprensorio e per favorire un rapido aggiornamento dei piani di emergenza comunale alle nuove direttive nazionali e regionali (Linee Guida per la Pianificazione Comunale e Intercomunale di Emergenza emanate dalla Regione Abruzzo con DGR 521 del 23/07/2018).</p>
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>Vista la complessità del progetto che, andrà a gravare su due province confinanti ma morfologicamente distanti e divise da una catena montuosa come il Gran Sasso, la strategia propone un intervento da realizzarsi per step.</p> <p>La prima azione da affrontare è andare a studiare i piani comunali di emergenza dei vari enti ammodernandoli ed adeguandoli dalla DGR N. 521 DEL 23.07.2018. Il tutto dovrà essere coordinato dalla SMEA (Struttura di Missione per il Superamento delle Emergenze di Protezione Civile) che affiancherà l'assistenza tecnica nello studio delle problematiche che interessano il territorio, con particolare riferimento alla rete viaria, che rappresenta un punto essenziale per la gestione dell'emergenza. Seguendo quanto previsto dall'OPCM 4007 verrà condotta un'analisi della Condizione Limite dell'Emergenza (CLE) identificando quelle infrastrutture di accessibilità che interconnettono il sistema di gestione dell'emergenza dei comuni con il territorio esterno al fine di consentire la percorribilità da parte dei mezzi di soccorso e trasporto e le infrastrutture di connessione che identificano i collegamenti "interni" ai comuni tra aree e strutture strategiche del sistema di gestione dell'emergenza.</p> <p>Seguirà una seconda fase che riguarderà lo studio di due piani intercomunali:</p> <p><u>Piano Alto Aterno</u> con Campotosto, Capitignano e Monteleone;</p> <p><u>Piano Monti della Laga</u> con Campli, Civitella del Tronto, Cortino, Rocca S. Maria, Torricella Sicura, Valle Castellana, Colledara, Crognaleto, Fano Adriano, Montorio al Vomano, Pietracamela e Tossicia.</p> <p>I piani intercomunali dovranno contenere un modello generale di intervento con un inquadramento generale del territorio la descrizione delle condizioni di pericolosità e delle criticità. Bisognerà individuare una sede per il Centro Operativo Intercomunale (C.O.I.), che rappresenta la struttura preposta al Coordinamento delle attività, che interessano i comuni per le attività di Protezione Civile. La rete di coordinamento cercherà di mettere a sistema mezzi, materiale e uomini a disposizione dai singoli comuni e da Enti e/o Corpi dello Stato.</p> <p>Redatti i piani sarà necessario predisporre scuole o corsi di formazione docenti per lo svolgimento di corsi interni ed esterni di formazione e specializzazione al personale addetto al COI. Al fine di garantire la massima efficacia del piano di emergenza, è necessario che esso sia conosciuto dettagliatamente dagli operatori di protezione civile che ricoprono un ruolo attivo all'interno del piano, nonché dalla popolazione.</p>

8	Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento dei sistemi di allerta e presa in carico post eventi catastrofici - 		
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Resilienza ai terremoti degli insediamenti (Comuni con piano di emergenza, micro-zonazione sismica, analisi delle condizioni, limite di emergenza e valutazioni complessive di operatività)	Baseline	Target
			0%	100%
		Numero Piani Comunali di emergenza	Baseline	Target
			0	15
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	<ul style="list-style-type: none"> - Adeguamento dei Piani comunali di Emergenza – Avviso pubblico - Studio e interfaccia delle problematiche d'area con stesura dei due Piani inter-comunali – Avviso Pubblico - Studio e interfaccia dei due Piani sovra-comunali afferenti e stesura del Piano sovra-comunale dei 15 comuni – Avviso Pubblico 		
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	<ul style="list-style-type: none"> - Livello unico di progettazione 		
12	Progettazione attualmente disponibile	<ul style="list-style-type: none"> - Relazione tecnica-illustrativa - Piani di emergenza comunali non adeguati alla normativa nazionale e regionale vigente 		
13	Soggetto attuatore	Comune Capofila Montorio Al Vomano		
14	Responsabile dell'attuazione/RUP	Tecnico Comune Montorio Al Vomano		

TIPOLOGIA DI SPESA

Voci di spesa	Descrizione	Costo
Costi del personale	ASMEL + RUP CUC	4.940,00 €
Acquisizione servizi	Adeguamento Piani Comunali	180.000,00€
	Realizzazione due piani sovra comunali	25.000,00 €
	Realizzazione Piano 15 Comuni	30.000,00 €
	Formazione personale dipendenti, volontari e cittadinanza (2 moduli da 40 ore considerando costo docenza esperta pari a 150 €/ora)	12.000,00 €

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Fasi		Data inizio prevista	Data fine prevista
Pubblicazione bando/Affidamento lavori/servizi	Adeguamento Piani Comunali	01/09/2021	31/10/2021
	Realizzazione tre piani sovra comunali (affidamento diretto senza sottosoglia)	01/03/2022	30/04/2022
	Realizzazione Piano 19 Comuni (affidamento diretto senza sottosoglia)	01/07/2022	31/08/2022
Esecuzione	Adeguamento Piani Comunali	01/11/2021	28/02/2022
	Realizzazione tre piani sovra comunali	01/05/2022	30/09/2022
	Realizzazione Piano 19 Comuni	01/10/2022	31/03/2023
Collaudo/Funzionalità	Adeguamento Piani Comunali	01/03/2022	31/03/2022
	Realizzazione tre piani sovra comunali	01/10/2022	31/10/2022
	Realizzazione Piano 19 Comuni	01/04/2023	30/04/2023

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Anno	Costo
2021	25.000,00 €
2022	195.840,00 €
2023	30.600,00 €
Costo totale	251.940,00 €